

Costruzioni, l'occupazione tiene Ma meno appalti e importi ridotti

La 'salute' del settore secondo il Barometro realizzato da Ance Toscana con Ance Grosseto
Preoccupazione per il 2026 quando si concluderà il Piano nazionale di ripresa e resilienza

GROSSETO

Il settore delle costruzioni in provincia di Grosseto tiene, ma comincia a manifestare segnali di possibile rallentamento. È quanto emerge dall'ultimo «Barometro delle Costruzioni», lo studio periodico elaborato dal Centro Studi di Ance Toscana con il sostegno di Ance Grosseto, che analizza i principali indicatori economici legati all'edilizia nel primo semestre del 2025. Secondo i dati raccolti, il numero di imprese edili con dipendenti iscritte alla Cassa Edile di Grosseto si è mantenuto stabile, attestandosi a quota 550. Tuttavia, si registra un aumento del numero di lavoratori occupati e della massa salari, che recuperano circa il 5% rispetto allo stesso periodo del

2024. Questo dato è da considerarsi positivo anche in relazione a un contenimento dell'uso della cassa integrazione: nel primo trimestre 2025 sono state autorizzate 39 mila ore, contro le 31 mila del periodo precedente. Meno incoraggianti, invece, i dati relativi al settore dei lavori pubblici. Nei primi sei mesi del 2025 sono stati pubblicati 18 bandi di gara, un numero inferiore rispetto allo stesso periodo del 2024. Si conferma anche una lieve flessione degli importi complessivi, in particolare nella fase che va dalla pubblicazione della gara all'aggiudicazione e all'avvio effettivo dei lavori. Un segnale positivo arriva dal mercato immobiliare residenziale. Dopo le difficoltà del 2024, si osserva una decisa ripresa delle compravendite: +31% nel comune di Grosseto e +11% negli altri comuni della provincia. Un'in-

versione di tendenza che lascia ben sperare, dopo un biennio caratterizzato da rallentamenti diffusi. Sul fronte del credito, l'analisi dei dati forniti dalla Banca d'Italia conferma una situazione sostanzialmente stabile. Gli investimenti in abitazioni sono rimasti in linea con il primo semestre 2024, mentre quelli nel comparto non residenziale appaiono ancora contenuti. Per quanto riguarda i mutui per l'acquisto di abitazioni, l'importo complessivo erogato (126 milioni di euro) è incoraggiante, ma resta al di sotto dei livelli registrati nel 2022. Un sondaggio interno condotto da Ance Grosseto tra le imprese associate conferma la sensazione generale: il settore tiene, ma iniziano a manifestarsi segnali di rallentamento, legati soprattutto alle prospettive per il 2026, anno in cui si concluderà il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Andamento in provincia

«PRIMI RALLENTAMENTI»



Massimo De Blasis
Presidente **Ance** Grosseto

Un sondaggio interno condotto da **Ance** Grosseto tra le imprese associate conferma la sensazione generale: il settore tiene, ma iniziano a manifestarsi segnali di rallentamento, legati soprattutto alle prospettive per il 2026, anno in cui si concluderà il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Nel mondo delle costruzioni livelli occupazionali buoni, ma meno gare pubblicate